
Diocesi: mons. Renna (Catania), “non dimenticare la lezione della pandemia”

“Avevamo a lungo atteso questo momento dell’ostensione, ma non dimentichiamoci quello che abbiamo vissuto durante la pandemia. Facciamo memoria di chi in questi anni è morto di Covid; ricordiamo con gratitudine medici, infermieri, forze dell’ordine, volontari e persone semplici, che hanno fatto grandi sacrifici per il bene della collettività”. Lo ha detto l’arcivescovo di Catania, mons. Luigi Renna, nell’omelia della messa che ha celebrato sabato, giorno dell’ostensione straordinaria del busto reliquario di sant’Agata, nella cattedrale. “Non dimentichiamo quelle ferite, ora che siamo risorti! Mentre oggi veniamo in pellegrinaggio a sant’Agata – ha aggiunto il presule –, chiediamoci se la pandemia ci ha resi più umili di fronte alla vita e alla morte; se ci ha resi più solidali tra noi; se ci fa essere più responsabili verso il bene di tutti e verso la nostra casa comune che è il creato”. Dall’arcivescovo la richiesta di “dimenticare quella grande lezione che, malgrado tutto, la pandemia è stata”. “La cosa peggiore che ci potrebbe capitare e non aver imparato nulla! – ha ribadito –. Ma chiediamo a sant’Agata anche di saper vivere e morire come lei è vissuta ed è morta, con la consapevolezza che Cristo è il Vivente e che noi siamo chiamati a risorgere con Lui”.

Filippo Passantino